

## Il sindaco: “Non serve chiudere la dogana di notte”

**Pubblicato:** Lunedì 30 Gennaio 2017



**Inutile. E pericoloso. Chiudere la dogana di Ponte Cremenaga**, provvedimento paventato dalle autorità svizzere per la prossima primavera, è una decisione sbagliata, secondo il sindaco di Cremenaga **Domenico Rigazzi, che ha scritto al prefetto di Varese** e per conoscenza anche a consiglieri regionali e amministratori del territorio.

**Diverse le motivazioni espresse nella lettera**, che vanno dalle **problematiche viarie “croniche”** di cui soffre la strada provinciale 61 – vedi frane, smottamenti ecc – , al tema interconnesso della **sicurezza**. In caso di frana, infatti “le ambulanze provenienti da Luino/Varese con la chiusura del valico di Cremenaga in caso di emergenza notturna non avrebbero nessuna possibilità di sbocco sul territorio comunale per soccorrere le persone che ne avessero necessità”.

### **Perché questa lettera al prefetto di Varese?**

Tutto parte dalla rapina di Molinazzo avvenuta nel dicembre scorso, che comportò la chiusura della frontiera con la Svizzera e per la quale è avvenuto l’arresto in Francia dei presunti autori. Per Rigazzi questo «è la riprova che la collaborazione vale più delle chiusure, in particolare dove vi sono delle interazioni forti e simbiotiche, come è, e dovrebbe essere ancora, nel nostro territorio a cavallo del confine».

«**Vogliamo solo ricordare ai politici dirimpettai** – continua il sindaco – , protagonisti di questa paradossale misura, che gli eventi di cronaca sul confine colpiscono tutti, ciò che capita a due passi dalle nostre case ci coinvolge inevitabilmente. Per noi sapere di rapine e atti criminali, in area che appartiene al nostro quotidiano, è più preoccupante di chi vive a Lugano. Se la chiusura del valico fosse una misura opportuna e valevole, noi per primi l’avremmo sostenuta, ponderando tutte le variabili, come abbiamo fatto, indipendentemente dal lato della “ramina virtuale” che ne avrebbe maggiore vantaggio. Gli orari e le peculiarità della criminalità che ha agito in queste zone, smontano il teorema ticinese che porterà alla chiusura notturna del passaggio».

«**La sicurezza – afferma Rigazzi – può e deve essere un obiettivo congiunto non avverso**. Tanto meno la presunta tutela dovrebbe essere usata a propaganda; per tutti i cittadini italiani e svizzeri servono azioni concrete, con riscontri oggettivi. Chi e come valuteranno i risultati di questo progetto pilota ?

Nel nostro piccolo, abbiamo investito sulla video sorveglianza, in particolare sulla viabilità di accesso al territorio comunale, per tutelare il patrimonio e i cittadini.

Perché non integrare e collaborare invece di erigere barriere?».

Alla base della decisione svizzera di chiudere per sette mesi i valichi di Novazzano, Pedrinato e Ponte Cremenaga c’è **mozione parlamentare nr. 14.3035 “Chiusura notturna dei valichi secondari tra Svizzera e Italia”** presentata dalla consigliera nazionale Roberta Pantani, che secondo il sindaco Rigazzi «va contro i principi fondamentali della libera circolazione integrazione e collaborazione tra Stati».

«**Sta di fatto che presso il valico di Ponte Cremenaga dalla parte Svizzera si stanno già predisponendo dei lavori**, presumibilmente per la posa del cancello e la chiusura notturna del confine e

credo personalmente che la decisione da parte del Consiglio Federale Svizzero sia già stata presa».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it